



COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE
PROVINCIA DI AGRIGENTO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(Nominata con D.P.R. 10/01/2017 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 378 DEL 21 MARZO 2024

OGGETTO: Versamento al Comune di Porto Empedocle somme accantonate per mancata adesione – art. 258, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. Periodo 01/01/2021 – 31/12/2023.

Atto immediatamente esecutivo

L'anno duemilaventiquattro, addì ventuno del mese di marzo alle ore 11,00 e segg. nella sede, del Comune di Porto Empedocle, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Porto Empedocle, in presenza ed in modalità " a distanza", tramite videoconferenza, con le modalità stabilite con Deliberazione n. 266/2022. nelle persone dei Signori:

1	Dr. CARMELO BURGIO	PRESIDENTE	P
2	Dr. SALVATORE DI MARCA	COMPONENTE	P
3	Dr.sa GRAZIELLA PULLARA	COMPONENTE	Da Remoto

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Mercedes Vella, Segretario Generale del Comune di Porto Empedocle, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Premesso:

- che il Comune di Porto Empedocle, con deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 12/10/2016, divenuta esecutiva il 14/11/2016, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 10/01/2017, notificato in data 19/01/2017 ed assunto al protocollo di questo Comune al n.1877 in pari data, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Porto Empedocle, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 23/01/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la Commissione straordinaria di liquidazione in data 23 gennaio 2017 si è regolarmente insediata presso il comune di Porto Empedocle, eleggendo quale Presidente il Dott. Carmelo Burgio, così come da delibera n. 1 del 23 gennaio 2017;

- che l'art. 258, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, prevede che le pretese dei creditori possono essere definite transattivamente offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40% e il 60% del debito con rinuncia ad ogni altra pretesa;

- che con delibera di G.M. n. 71 del 01/08/2018 il Comune di Porto Empedocle ha aderito, ai sensi di tale previsione normativa, alla proposta di procedura di liquidazione semplificata della massa passiva con l'estinzione del credito ammesso nella misura del 50%;

- che con propria delibera n. 130 del 21/06/2019 sono stati fissati i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva;

Visto l'art. 258, comma 3, in ordine al quale questa OSL ha proceduto ad effettuare proposte transattive a diversi creditori, proponendo il pagamento dei crediti vantati nella misura del 50%, i quali, non hanno accettato le proposte o hanno fatto decorrere i tempi assegnati senza rispondere;

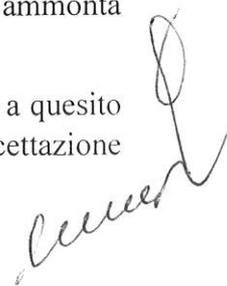
Considerato che, con proprie deliberazioni, questa OSL ha provveduto ad accantonare, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL, le somme pari al 50 % dei crediti vantati e ammissibili e del 100% per i crediti assistiti da privilegio, che, conseguentemente devono essere versati al Comune di Porto Empedocle;

Dato Atto che la procedura è in fase di definizione e che le somme accantonate sono state versate in apposito conto vincolato presso la Tesoreria Comunale per essere successivamente riversate nelle casse del Comune con vincolo di destinazione per la liquidazione dei debiti non transatti.

Ritenuto in questa fase di procedere al versamento nelle casse del Comune di Porto Empedocle gli accantonamenti disposti negli anni 2021, 2022 e nel periodo 01-31 marzo 2023, atteso che è trascorso un anno dalla deliberazione di accantonamento ed i creditori non hanno manifestato successive volontà di transazione.

Visto il prospetto, che si allega alla presente deliberazione (allegato A) delle somme accantonate nel periodo sopra indicato, nel quale viene riportato il protocollo dell'istanza, la proposta transattiva, l'importo ammesso alla massa passiva, la somma da accantonare a seconda che si tratti di credito ordinario o privilegiato, il creditore e il numero della deliberazione adottata, la cui somma ammonta ad € 2.634.395,45 da versare al Comune con vincolo di destinazione;

- Vista la nota 0181406 del 21/12/2020 con la quale il Ministero dell'Interno, in risposta a quesito posto da altra Osl, stabilisce che l'accantonamento va operato contestualmente alla non accettazione



della proposta transattiva, *al fine di consentire all'ente di avere la disponibilità di una provvista con cui procedere alla liquidazione dei debiti non transatti;*

la Commissione Straordinaria di Liquidazione

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa narrativa, previo richiamo che qui si intende riportato diventandone parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che le somme derivanti da diverse deliberazioni adottate nel periodo 01/01/2021 -31/03/2023, indicate nel prospetto allegato (**Allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione**) di accantonamento somme per mancata accettazione delle proposte transattive o per mancata risposta e decorrenza dei termini da versare al Comune di Porto Empedocle ammontano ad **€ 2.634.395,45**;
- 3) di versare al Comune di Porto Empedocle per le motivazioni sopra espresse, pari al 50% dei debiti ammessi alla massa passiva, ed a seguito di proposta transattiva al 50% non accettate o per mancata risposta dei creditori e relativa decorrenza dei termini, come sopra indicato e meglio specificato nel prospetto allegato;
- 4) di far gravare la spesa del superiore accantonamento, pari ad **€ 2.634.395,45** sulle risorse finanziarie della Commissione Straordinaria di Liquidazione, che dispone dei relativi fondi sul proprio conto di tesoreria attivato presso la banca Unicredit Agenzia di Porto Empedocle;
- 5) dare mandato al Servizio Ragioneria di emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Porto Empedocle dell'importo di cui sopra pari ad **€ 2.634.395,45** da versare nella contabilità dell'ente con vincolo di destinazione per la liquidazione dei debiti non transatti di cui all'elenco allegato;;
- 6) trasmettere altresì il presente provvedimento al Sig. Sindaco, al Segretario Generale e al Dirigente del Servizio Finanziario del Comune di Porto Empedocle per i conseguenti adempimenti contabili di competenza;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4, comma 6 del Decreto del Presidente della Regione 24/08/1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art.124 del decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.



Letto, confermato e sottoscritto.

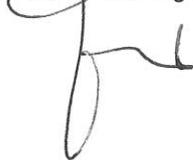
I Componenti

Dr. Salvatore Di Marca

Dr.ssa Graziella Pullara




Il Presidente
Dr. Carmelo Burgio



Il Segretario Generale

Dott.ssa Mercedes Vella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44, e s.m.i. e del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000

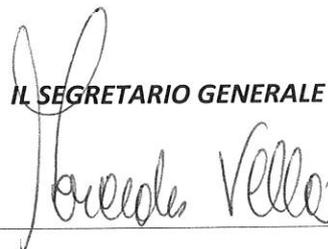
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Li, 21.03.2024

IL SEGRETARIO GENERALE



ACCANTONAMENTI						
Istanza	proposta transattiva (protocollo e data)	Importo ammesso alla massa passiva	50% accantonamento (art. 258 c.4 D.Lgs. N. 267/2000)	Delibera di diniego	Motivazione	delibera accantonamento
n. 8151 del 3.4.2017	n. 15279 del 29.06.2020	1.310,22	310,22	n. 67 del 14.03.2019 non viene ammessa la somma di €. 1.000,00 è stata reimputata nel 2016	rinuncia	n. 223 del 25.05.2021
n. 5794 del 6.3.2017	n. 15271 del 29.06.2020	550,00	125,00	n. 53 del 27.02.2019 non viene ammessa la somma di €. 300,00 è stata pagata con mandato di pagamento n. 1079 del 13.06.2017	decorrenza dei termini	n. 224 del 25.05.2021
n. 5555 del 2.3.2017	n. 26551 del 28.10.2020	17.249,69	8.624,85		decorrenza dei termini	n. 226 del 25.05.2021
n. 10639 del 3.5.2017	n. 21276 del 04.09.2020	16.384,52	3.739,59	n. 81 del 21.03.2019 non viene ammessa la somma di €. 8.905,35 l'importo non ammesso è risultante dalla differenza tra l'importo richiesto pari a €. 16.384,52 e quello ammissibile pari a €. 7.479,17 a seguito del ricalcolo delle competenze spettanti in base ai valori medi	decorrenza dei termini	n. 227 del 08.06.2021
n. 10640 del 3.5.2017	n. 21277 del 04.09.2020	3.979,76	489,88	n. 86 del 30.04.2019 non viene ammessa la somma di €. 3.000,00 è stata reimputata nel 2016	decorrenza dei termini	n. 228 del 08.06.2021
n. 8163 del 3.4.2017	n. 21273 del 4.9.2020	3.678,38	156,21	n. 68 del 14.03.2019 non viene ammessa la somma di €. 3.365,98 è stata reimputata nel 2016	decorrenza dei termini	n. 229 del 08.06.2021
n. 9578 del 9.4.2019	n. 31231 del 22.12.2020	882,49	441,25		decorrenza dei termini	n. 229 del 08.06.2021
n. 10399 del 28.04.2017	n. 21275 del 4.9.2020	729,56	364,78		decorrenza dei termini	n. 232 del 24.06.2021
n. 6633 del 15.03.2017	n. 5709 del 9.2.2021	33.133,14	16.560,16		decorrenza dei termini	n. 262 del 27.04.2022
n. 8200 del 3.4.2017	n. 19013 del 6.8.2020	2.568,08	1.284,04		decorrenza dei termini	n. 263 del 27.04.2022
n. 6453 del 13.03.2017	n. 3073 del 2.2.2021	185.117,94	90.503,16	n. 55 del 27.02.2019 non viene ammessa la somma di €. 4.111,63 la differenza tra l'importo degli interessi passivi richiesti in pagamento calcolati alla data del 28/02/2017 pari ad € 16.350,51 e l'importo degli stessi calcolati alla data di dichiarazione di dissesto (12/10/2016) pari ad € 12.238,88, si rappresenta nel contempo, che è stata altresì riconosciuta l'iva sulle prestazioni rese pari a € 15.716,28, che sarà versata con il sistema dello "spoil system"	rinuncia	n. 264 del 27.04.2022
n. 6529 del 14.03.2017	n. 3075 del 2.2.2021	621.414,47	310.707,24		decorrenza dei termini	n. 265 del 27.04.2022
n. 33262 del 11.12.2019	n. 8240 del 16.02.2021	28.690,07	14.345,04		decorrenza dei termini	n. 265 del 27.04.2022
n. 7482 del 24.3.2017	n. 33786 del 19.10.2021	7.636,42	277,16	n. 87 del 30.04.2019 non viene ammessa la somma di €. 7.082,11 è stato pagato con mandato di pagamento n. 3076 del 24.12.2015 in favore del creditore	decorrenza dei termini	n. 271 del 9.6.2022
n. 7483 del 24.03.2017	n. 33787 del 19.10.2021	2.818,39	447,25	n. 56 del 27.02.2019 non viene ammessa la somma di €. 1.923,90 è stata reimputata nel 2016	decorrenza dei termini	n. 272 del 9.6.2022
n. 10396 del 28.04.2017	n. 17398 del 09.06.2022	16.203,70	8.101,85		rinuncia	n. 273 del 22.07.2022
n. 8055 del 30.03.2017	n. 15277 del 29.06.2020	4.567,10	220,30	n. 60 del 27.02.2019 non viene ammessa la somma di €. 4.126,32 è stata reimputata nel 2016	decorrenza dei termini	n. 275 del 22.07.2022
n. 10479 del 2.5.2017	n. 21268 del 4.9.2020	500,00	250,00		decorrenza dei termini	n. 277 del 22.07.2022

Gianni
Fi mas

n. 5647 del 03.03.2017	n. 26556 del 28.10.2020	2.994,11	866,72	n. 51 del 27.02.2017 l'importo richiesto pari a € 4.727,55 risulta superiore di € 2.994,11 all'importo rideterminato mediante l'applicazione dei minimi tariffari, come disposto con Delibera di G.M. n. 214/2010, pari a € 1.733,44	decorrenza dei termini	n. 284 dell'11.01.2023
n. 5648 del 03.03.2017	n. 26558 del 28.10.2020	6.335,78	1.848,57	n. 52 del 27.02.2019 l'importo richiesto, pari a € 10.032,92 risulta superiore di € 6.335,78 all'importo rideterminato mediante l'applicazione dei minimi tariffari, come disposto con Delibera di G.M. n. 214/2010, pari a € 3.697,14	decorrenza dei termini	n. 285 dell'11.01.2023
n. 7951 del 30.03.2017	n. 34496 del 26.10.2021	2.994,11	866,72	n. 58 del 27.02.2019 l'importo richiesto pari a € 4.727,55, risulta superiore di € 2.994,11 all'importo rideterminato mediante l'applicazione dei minimi tariffari, come disposto con Delibera di G.M. n. 214/2010, pari a € 1.733,44	rinuncia	n. 286 dell'11.01.2023
n. 10369 del 28.04.2017	n. 21271 del 4.9.2020	1.268,80	32,24	n. 70 del 14.03.2019 "La relativa somma di € 1.268,80 è stata reimputata nel 2016 a seguito di riaccertamento straordinario dei residui disposto dal D.lgs 118/2011 e, pertanto, non di competenza di questa C.S.L. ma del Comune di Porto Empedocle a cui la S.V. potrà rivolgersi al fine di ottenerne il relativo pagamento".	decorrenza dei termini	n. 289 del 18.01.2023
n. 5469 del 01.03.2017	n. 33796 del 29.11.2022	6.195,74	3.097,87		decorrenza dei termini	n. 291 del 17.02.2023
n. 5469 del 01.03.2017	n. 34108 del 01.12.2022	10.411,24	5.205,62		decorrenza dei termini	n. 292 del 17.02.2023
n. 5293 del 28.02.2017	n. 26654 del 29.10.2020	185.903,60	92.951,80		decorrenza dei termini	n. 293 del 17.02.2023
n. 5469 del 01.03.2017	n. 15760 del 03.07.2020	1094,34	547,17	n. 92 del 10.05.2019 Non viene ammessa La somma di € 1.823,00 a) Spese disposte con Sentenza del TAR Sicilia Palermo n. 231/14 già pagate con m.p. n. 2396 del 4/8/2014 € 1.040,00 b) Onorari fase cautelare procedimento n. 336/2014, liquidate con Ord. TAR n. 912/14 in quanto reimputate nell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 228, c. 3 D.Lgs n. 267/2000 e con le modalità di cui all'art. 3, c.4, D.LGS 23/6/2011, n. 118 € 364,78 c) Differenza somma tra quanto richiesto per spese legali risultante dall'istanza di ammissione alla massa passiva, pari a € 4.742,14 e l'importo risultante dalla documentazione prodotta € 4.323,02 € 419,12	decorrenza dei termini	n. 295 del 17.02.2023
n. 7416 del 24.03.2017	n. 33789 del 19.10.2021	4.144.061,51	2.072.030,76		decorrenza dei termini	n. 303 DEL 23.03.2023
TOTALI		5.308.673,16	2.634.395,45			